

Firenze: droga dall'Olanda e dal Marocco, arresti

Questa mattina la **polizia** ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere richiesta dalla **Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Firenze - diretta dal Procuratore Giuseppe Creazzo - nei confronti di soggetti ritenuti responsabili dei reati di "associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti oltre alla materiale produzione, al traffico internazionale, alla detenzione di ingenti quantitativi di droga e di armi"**. Sono queste le principali accuse che gravano sul gruppo criminale smantellato nell'ambito di un'operazione che ha coinvolto le province di Firenze, Bergamo, Bolzano, Brescia, Prato e Pisa.

A capo del gruppo, prevalentemente composto da cittadini magrebini, una donna di origini marocchine ritenuta dagli inquirenti, insieme ad altri due, la referente principale di questa organizzazione dedita all'importazione e commercializzazione sul territorio italiano di hashish proveniente da Spagna e Marocco e cocaina dall'Olanda. Nel corso dell'inchiesta, coordinata dalla DDA della Procura fiorentina, nei mesi scorsi la **polizia** aveva già arrestato 5 persone a vario titolo, contestando in un caso anche la detenzione abusiva di un'arma da fuoco rinvenuta e sequestrata insieme a sei chili e mezzo di cocaina, quasi cinquanta di hashish, uno di sostanza da taglio, tre autovetture e 15.000 euro in contanti.

Sviluppando gli elementi emersi a seguito di questi arresti in flagranza la **Squadra Mobile di Firenze** ha ricostruito minuziosamente i canali di approvvigionamento dello stupefacente del gruppo che, dopo aver importato la droga dall'estero, toccava diverse città e zone del nord e centro Italia. Proprio nei pressi del capoluogo toscano, a Signa, nel gennaio 2013 **gli uomini della Sezione Antidroga della Questura di Firenze** arrestarono due membri della banda sequestrando una pistola semiautomatica, 48 chili di hashish e 5 di cocaina. In altre occasioni erano stati fermati dei corrieri e scoperti, all'interno delle loro autovetture, ingegnosi nascondigli per la droga: doppi fondi e vani appositamente ricavati sotto la leva del freno a mano e così via.

La complessa e articolata attività investigativa ha permesso di individuare gli altri componenti dell'associazione ed al termine delle indagini preliminari, il **Gip presso il Tribunale di Firenze dr.ssa Paola Belsito**, su richiesta del Procuratore della Repubblica e del **P.M. dr. Sandro Cutrignelli** titolari delle indagini, ha emesso l'ordinanza di custodia cautelare in carcere eseguita questa mattina dalla **Squadra Mobile di Firenze**. Questa mattina, oltre alla trentenne magrebina - già agli arresti domiciliari in quanto arrestata lo scorso anno durante le indagini - sono finiti in manette altri 3 soggetti di nazionalità marocchina.

Nel corso dell'operazione la polizia ha anche sequestrato 750 grammi di cocaina, materiale per il confezionamento e per mettere sottovuoto lo stupefacente, oltre alla somma in contanti di 17.000 euro.

11/12/2014